



Giorgio Aguzzi, presidente provinciale della Cna

**FOSSOMBRONE**

## Aguzzi irato «Cna non fa favoritismi»

«**MAQUALE** partigianeria!» La Cna di Pesaro e Urbino risponde a Maurizio Mezzanotti «sulla polemica circa un presunto incontro "pilato" tra imprenditori e concorrenti alla cartaccia di primo cittadino di Fossombrone». «Dopo quasi vent'anni di faccia a faccia tra candidati a sindaco in ogni comune — dice il presidente provinciale e vicepresidente nazionale della Cna, il forsempronese Giorgio Aguzzi — è la prima volta che ci viene rivolta un'accusa del genere. La verità è che il candidato del centrodestra Maurizio Mezzanotti, come quello del centrosinistra Maurizio Pellegraggi, erano stati invitati per tempo e contemporaneamente, a partecipare all'iniziativa. Mezzanotti, nonostante un impegno preso in precedenza e vista l'importanza dell'incontro, si era formalmente impegnato con i dirigenti territoriali da essere in qualche modo presente all'iniziativa. In caso estremo di effettivo impedimento, la Cna aveva suggerito a Mezzanotti di inviare un suo rappresentante di lista, magari esperto in problemi riguardanti artigianato, commercio e la piccola impresa, per poter ascoltare le proposte degli imprenditori».

«Nella fatidica specie l'accusa di "strisciante partigianeria ideologica" — prosegue Aguzzi — è grave, ridicola e oltretutto non rispettabile di quegli imprenditori, alcuni dei quali presenti in sala quella sera, simpatizzanti del centrodestra e potenziali elettori del candidato Mezzanotti. Come Cna non vogliamo tirare la volata a nessuno. Piuttosto che accusarci di strisciante partigianeria, Mezzanotti avrebbe fatto una migliore figura con artigiani e commercianti, istruendo il suo portavoce ad entrare nel merito dei problemi, ascoltando le